

## Il Progetto Lions Kairós

Lo scopo dell'associazione è quello di permettere ai volontari di servire la propria comunità, di soddisfare i bisogni umanitari e di favorire la pace e promuovere la comprensione internazionale attraverso i clubs.

L'associazione, inoltre, promuove un alto livello morale nelle professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento privato ed ha un proprio codice etico:

- dimostrare con l'eccellenza delle opere e la solerzia del lavoro la serietà della vocazione al servizio;
- perseguire il giusto profitto e il successo senza pregiudicare dignità e onore con atti sleali o azioni meno che corrette;
- non danneggiare l'attività degli altri nello svolgimento della propria ed essere leali con tutti e sinceri con se stessi;
- i dubbi circa i propri diritti o pretese debbono essere affrontati e risolti anche contro il proprio interesse;
- considerare l'amicizia un fine e non un mezzo;
- aver presenti i doveri di cittadino verso lo Stato e verso la comunità a cui si appartiene e prestare loro servizi;
- essere solidali con il prossimo;
- essere cauti nella critica e generosi nella lode, mirando a costruire e non a distruggere.

Stabilmente presente al Consiglio delle Nazioni Unite, l'associazione Lions Clubs International si è classificata prima nel Mondo come migliore Organizzazione Non Governativa di volontariato, in una classifica stilata da 445 società di rating che hanno considerato 865 associazioni. (Fonte

"Financial Times" – Londra, 5 luglio 2007) Oggi, nel mondo, il Lions Clubs International conta 1.300.000 soci (uomini e donne), suddivisi in 45.100 clubs attivi in 202 diversi Paesi e aree geografiche.

I Lions conducono esami della vista e della salute, supportano ospedali oftalmici, costruiscono parchi, pozzi, case, ospedali, assegnano borse di studio, assistono i giovani, forniscono aiuto in caso di calamità e molto altro ancora..., attraverso Service locali, nazionali ed internazionali.

Nell'antica cultura greca, l'esistenza di due gruppi di vocaboli, uno che fa capo a *chronos* e l'altro a *kairós*, per tradurre il concetto di "tempo", sta ad indicare che i greci distinguono il flusso del tempo che scorre al di fuori delle possibilità dell'influsso umano (*chronos*), dagli spazi e momenti sui quali l'uomo può intervenire con le sue decisioni (*kairós*).

Il sostantivo *kairós*, per gli antichi ellenici, indicava originariamente la giusta misura, il giusto rapporto, ciò che si addice, ciò che è adatto, oppure ciò che è determinante, ma aveva anche moltissime altre interessanti definizioni:

- momento opportuno, occasione favorevole;
- posto giusto, posizione adatta;
- l'occasione propizia... da non lasciarsi sfuggire;
- buona occasione, vantaggio;
- importanza, norma, saggia moderazione;
- il momento favorevole;
- il tempo adatto, il giusto momento;
- avere tempo opportuno.

Al pericolo del fatalismo e della rassegnazione che può nascere dalla mentalità basata sul *chronos*, (= *tempo nel senso del fluire anonimo e impersonale delle ore*), si contrappone la **volontà d'intervenire** (mentalità basata sul *kairós*).

Il *chronos* diventa *kairós* quando entrano in gioco la volontà e le decisioni della singola persona, o dell'intervento dell'educatore che sa cogliere l'opportuna occasione o momento esperienziale per crescere o far crescere la persona nella propria umanità o relazione interpersonale.

Per i greci, il *kairós* mette in evidenza il momento presente, l'oggi: indica i **momenti di grande importanza per la vita individuale nel flusso del tempo, l'interesse per la realtà concreta.**

*Kairós* è uno spazio nel tempo decisivo per il singolo, che spinge all'azione e che bisogna utilizzare con coraggio.

*"Chi manca, oppure sfugge al suo kairós, distrugge se stesso: chi non agisce nel giusto momento, va in rovina", (affermava Platone).*

*"Con il kairós... l'uomo si muove comunque in una temporalità "cronologica", ma in una prospettiva in cui prevalgono la libertà e la responsabilità individuale..."*

L'educatore, quindi, deve saper prendere sul serio il grido di aiuto degli altri, capire il valore del momento, e trovare in una particolare attività o esperienza la "**giusta misura del tempo**".

Ogni progetto o intervento educativo "mirato" alla persona, su base esperienziale e non teorica, può diventare un *kairós*!

### **Tutto ciò che c'è di buono nella situazione concreta della persona è *kairós*!**

Il progetto Lions "**Kairós**" nasce dalla volontà di mettere a disposizione la propria "ricchezza interiore" da parte di alcuni soci Lions e, come obiettivo primario, si prefigge di riuscire a migliorare l'integrazione scolastica e, quindi, anche sociale delle persone con handicap, o disabili, o diversamente abili...; quelle PERSONE, insomma, che per inconsapevolezza, troppo spesso, consideriamo "diverse" dai "normodotati" finendo con il privarle persino della loro dignità umana.

**Kairós** si suddivide in più ambiti, ma l'ambito CULTURALE didattico che troverete in questo manuale, e che inizia a concretizzarsi già dal 2009, ne è tuttavia il "cuore pulsante" che ci permette poi un approccio cognitivo anche agli altri interventi congiunti che si andranno a delineare.

E, proprio per potere essere considerato un progetto CULTURALE didattico, si è avvalso, nella sua progettazione ed attuazione originaria, di alcuni Insegnanti che hanno messo a disposizione il loro tempo e la loro professionalità con un entusiasmo davvero degno dei migliori soci Lions, coniugandone in pieno il motto "WE SERVE" pur non essendo loro stessi dei soci. Ancora grazie a loro, quindi e grazie ora a tutti Voi che avete deciso di seguirci in questa prodigiosa avventura.

Un'avventura, che vuole provare ad essere una sorta di "poesia interiormente emozionale", in grado di migliorare nei giovani "normodotati" (e quindi nella società di domani), la percezione e la conoscenza delle persone con handicap attraverso un percorso culturale che possa portare ad una migliore integrazione scolastica e sociale proprio grazie alla consapevolezza delle abilità che queste persone con handicap in realtà possiedono, al fine di riconsegnare loro il diritto alla dignità umana.

Il poeta francese Paul Valéry, vi inviterebbe a cogliere "l'istante prezioso dell'entusiasmo",..... buon lavoro!

Erasmus Gastaldello

*Officer Distrettuale Lions, coordinatore per i progetti per portatori di Handicap*

#### **PROMOTORE**

Gastaldello Erasmo - Officer distrettuale coordinatore per i progetti per portatori di handicap - Lions Club Marostica - Distretto 108 TA 1 Italy;

Club partners: Lions Club Bassano del Grappa Host - Lions Club Bassano del Grappa Jacopo da Ponte - Lions Club Thiene - Lions Club Schio.

#### **IDEAZIONE E STESURA DELLA PARTE DIDATTICA**

Caddeo Francesca, Gastaldello Erasmo, Martello Barbara, Muraro Lorenzo, Thiene Nicoletta, Zarpellon Tiziana.

#### **DIFFUSIONE DEL PROGETTO**

a cura dei Lions Club del Distretto 108 TA 1.

#### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

"La diversità è un valore, una reale risorsa a cui fare riferimento per provare a cambiare il nostro rapporto con il mondo e le persone."

Il progetto si rivolge ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado e propone un approccio culturale al tema della diversità al fine di promuovere una nuova forma di PENSARE SPECIALE per instaurare una relazione costruttiva con la persona con disabilità.

#### **FINALITÀ:**

- compiere una riflessione critica sulla diversità;
- sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle diversità, superando pregiudizi, paure, diffidenze, per arrivare ad accettare la diversità e considerarla come un punto di forza;
- maturare un atteggiamento di solidarietà, rendendosi disponibili verso le persone che sono "altre da noi".

Questo progetto intende fornire strumenti utili a:

- riflettere sui concetti di uguaglianza e diversità;
- fare emergere pregiudizi, stereotipi e paure sull'handicap;
- attribuire valore alla diversità;

- promuovere "un'integrazione al contrario".

**STRUMENTI/MATERIALI**

Le proposte di percorsi didattici per i vari ambiti disciplinari sono consultabili alla relativa sezione "[Percorsi didattici](#)".

**TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Le attività previste per le diverse aree disciplinari verranno realizzate all'interno di **una settimana nel mese di marzo**.

**RISORSE UMANE**

Docenti: insegnanti delle classi che aderiscono al progetto.

Esperti esterni: referente del progetto e collaboratori che manterranno i contatti con l'istituzione scolastica, fornendo suggerimenti e indicazioni.

**PRODOTTI/ RISULTATI ATTESI**

Realizzazione, da parte delle classi coinvolte, degli elaborati suggeriti nelle proposte allegate. (Cfr. sezione Proposte di elaborati)

**RISORSE FINANZIARIE**

**Non sono richieste risorse finanziarie**; inoltre, le attività didattiche vengono svolte in orario curricolare e sono facilmente riconducibili alla programmazione didattica già prevista.

**MATERIALE**

Facilmente reperibile anche da parte degli alunni.

Stampa  
powered by Telemar